



Martedì 24/11/2020

Registrazione atti privati: nuovi codici per il versamento delle imposte ipotecarie e catastali

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Con la Risoluzione n. 73/E del 19 novembre 2020 l'Agenzia delle Entrate ha istituito i codici tributo per il versamento, tramite modello F24, delle somme dovute in relazione alla registrazione degli atti privati, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.

Si tratta, in particolare, dei seguenti codici:

- "1555" denominato "ATTI PRIVATI - Imposta ipotecaria"
- "1556" denominato "ATTI PRIVATI - Imposta catastale"
- "1557" denominato "ATTI PRIVATI - Sanzione imposte ipotecarie e catastali - Ravvedimento"

che si vanno ad aggiungere a quelli istituiti con la precedente Risoluzione n. 9/E del 20 febbraio per il versamento delle imposte di registro e di bollo in relazione alla registrazione degli atti privati a partire dal 2 marzo 2020.

Con la stessa Risoluzione n. 73/E l'Agenzia ha anche ridenominato alcuni codici tributo per consentire il versamento, tramite modello F24, delle somme dovute a seguito degli avvisi di liquidazione emessi dagli uffici dell'Agenzia delle entrate in relazione alla registrazione degli atti privati

"A140" ridenominato "ATTI PRIVATI - ATTI GIUDIZIARI - SUCCESSIONI Imposta ipotecaria - somme liquidate dall'ufficio";

"A141" ridenominato "ATTI PRIVATI - ATTI GIUDIZIARI - SUCCESSIONI Imposta catastale - somme liquidate dall'ufficio";

"A149" ridenominato "ATTI PRIVATI - ATTI GIUDIZIARI - SUCCESSIONI Sanzione Imposte catastali e ipotecarie - somme liquidate dall'ufficio".

Le spese di notifica relative ai suddetti avvisi, precisa ancora l'Agenzia, sono da versare con il vigente codice tributo "9400" - "spese di notifica per atti impositivi".

<https://www.agenziaentrate.gov.it>